

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, Dipartimento di Economia Aziendale degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 12/G2, S.S.D. IUS/16, ai sensi dell'Art. 7, c. 5-bis della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sull'Albo Pretorio di Ateneo il 21/12/2022.

VERBALE n.2

Il giorno 20 marzo 2023 alle ore 15.15 si è riunita, in sessione telematica, la Commissione giudicatrice, per la procedura di chiamata ai sensi dell'Art. 7, c. 5-bis della L. 240/2010, per la copertura presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi Roma Tre, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il seguente settore concorsuale 12/G2 e SSD IUS/16, nominata dal Decreto del Rettore Prot. n. 0013973 del 15/02/2023 e composta da:

- Prof. Alberto Camon,
Professore Ordinario presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
- Prof.ssa Donatella Curtotti,
Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Foggia
- Prof. Stefano Ruggeri,
Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina

Attraverso l'invito alla manifestazione di interesse, ai sensi dell'Art. 7, comma 5-bis, della Legge 30-12-2010, n. 240, Prot. n. 1908 del 21/12/2022, il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi Roma Tre ha inteso dare copertura a un posto per Professore Associato nel settore concorsuale 12/G2, SSD IUS/16.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura sono nel numero di 1: la Prof.ssa Maria Lucia Antonietta Di Bitonto, Professore Associato di Diritto Processuale Penale, S.C. 12/G2 - S.S.D.IUS/16, presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Camerino.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con la candidata (art. 5, comma, del 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a esaminare la documentazione inviata dalla Prof.ssa Maria Lucia Antonietta Di Bitonto. Da parte di ciascun Commissario, si effettua la valutazione della proposta progettuale, del *curriculum vitae*, dei titoli e dell'elenco delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi Commissari; ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione complessivamente considerata procede a stendere quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua

parte integrante (Allegato A).

Terminata la valutazione della proposta progettuale, del *curriculum vitae*, dei titoli e dell'elenco delle pubblicazioni della candidata, la Commissione, sulla base della valutazione collegiale formulata, all'unanimità dei componenti indica la Prof.ssa Maria Lucia Antonietta Di Bitonto quale **vincitrice** della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/G2 - S.S.D. IUS/16.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere il giudizio collegiale; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Commissione

Prof. Alberto Camon (Presidente)

Prof.ssa Donatella Curtotti (Componente)

Prof. Stefano Ruggeri (Segretario)

ALLEGATO A
Giudizi sulla proposta progettuale, sul *curriculum vitae*, sull'attività didattica e sull'elenco delle pubblicazioni

Giudizio del prof. Alberto Camon

Il *curriculum vitae* della candidata è brillante. Vanno in particolare segnalati l'ottenimento dell'abilitazione alla prima fascia, la direzione d'un master di secondo livello, il coordinamento d'un osservatorio sulla legalità d'impresa.

La candidata ha partecipato ad importanti progetti di ricerca, sia in Italia sia all'estero, ha tenuto molte relazioni in convegni, anch'essi sia italiani sia esteri, e ne ha a sua volta organizzati.

La candidata presenta una ricca serie di pubblicazioni, di varia tipologia, anche a diffusione internazionale, nell'ambito della quale emergono quattro monografie, su temi di sicura rilevanza. La collocazione editoriale delle opere è buona, cosicché i lavori han potuto circolare nella comunità scientifica. L'impianto metodologico è sempre corretto, i risultati spesso originali.

La candidata ha tenuto molti insegnamenti, anche di prestigio e tutti coerenti con il settore scientifico al quale si riferisce l'invito a manifestazione d'interesse. Ha insegnato in istituzioni universitarie diverse da quella di appartenenza e in varie istituzioni pubbliche non universitarie. La valutazione dei suoi corsi è di regola superiore alla media sia del corso di studio sia dell'ateneo.

Infine, la proposta progettuale della candidata si mostra aggiornata e consapevole del carattere interdisciplinare che deve avere un'attività didattica, di ricerca e di terza missione su *Giustizia penale ed economia aziendale*; in quest'ottica spicca il progetto di tenere dei seminari periodici di approfondimento con la partecipazione di esperti provenienti sia dal mondo giudiziario sia da quello economico. Di particolare interesse anche l'obiettivo della creazione d'un centro di ricerca sui temi della legge 231.

Nel complesso la candidata, in relazione alla procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/G2 - S.S.D. IUS/16, risulta pienamente idonea.

Giudizio della Prof.ssa Donatella Curtotti

La candidata prof.ssa Maria Lucia Di Bitonto ha tenuto con continuità un nutrito numero di corsi nell'ambito del SSD IUS/16, apprezzabili sia per la varietà delle tematiche, sia per la differenziazione delle sedi in cui sono stati svolti (Università di Camerino e LUISS Guido Carli). Tutti i corsi che la prof.ssa ha tenuto, peraltro, hanno incontrato un notevole apprezzamento da parte degli studenti che hanno preso parte alla compilazione dei questionari di valutazione. Altrettanto considerevoli sono le attività didattiche compiute presso Istituzioni non universitarie che si caratterizzano per varietà di insegnamenti e continuità nel tempo.

Per quanto concerne la produzione scientifica, si distingue per ampiezza ed eterogeneità dei temi trattati. In particolare, vede quattro monografie, due voci enciclopediche e un folto numero di lavori minori tutti collocati in Riviste di notevole prestigio nonché pertinenti al settore di riferimento. Va, inoltre, segnalato il significativo apporto alle opere di carattere manualistico (*Introduzione alla procedura penale e Fondamenti di procedura penale*).

La proposta progettuale della prof.ssa Di Bitonto, perfettamente coerente con il profilo richiesto dalla presente procedura concorsuale e con il settore scientifico di riferimento, si apprezza per correttezza e solidità metodologica. Particolarmente innovativa è la correlazione tra giustizia penale d'impresa, doppio binario sanzionatorio e cybersicurezza.

Infine, per quanto concerne il *curriculum vitae*, si presenta florido sia in termini di partecipazione e coordinamento a gruppi di ricerca, sia in termini di partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi nazionali e internazionali. Da tener presente anche che la candidata ha acquisito l'idoneità

allo svolgimento delle funzioni di professore di I fascia che attesta il pieno raggiungimento della piena maturità scientifica. Alla luce delle valutazioni svolte, la candidata si dimostra pienamente idonea a ricoprire il ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/G2 – SSD IUS/16, in relazione alla procedura in oggetto.

Giudizio del Prof. Stefano Ruggeri

La candidata prof.ssa Maria Lucia Antonietta Di Bitonto vanta una considerevole esperienza didattica che, sia nell'Università di Camerino e nell'Università LUISS Guido Carli, sia presso istituzioni non universitarie, si caratterizza per varietà di insegnamenti e continuità nel tempo. Con specifico riguardo all'attività didattica svolta a livello universitario, essa ha peraltro incontrato notevole soddisfacimento da parte degli studenti che hanno partecipato ai questionari di valutazione.

Molto ampia e variegata si presenta poi la produzione scientifica della candidata che comprende, oltre a quattro monografie e due voci di enciclopedia, una cospicua serie di lavori minori di notevole pregio, tutti pienamente congrui al SSD oggetto della presente procedura e connotati da ottima collocazione editoriale. Da segnalare la partecipazione alle opere manualistiche *Introduzione alla procedura penale*, edita per i tipi della Giappichelli, e *Fondamenti di procedura penale*, edita per i tipi della Wolters Kluwer Cedam.

La proposta progettuale presentata dalla prof.ssa Di Bitonto appare di estremo interesse, non solo per il taglio delle attività didattiche prospettate (in particolare, le diverse declinazioni della giustizia penale d'impresa e complessa evoluzione del tema del doppio binario sanzionatorio) ma anche per le proficue correlazioni tra didattica universitaria e terza missione. Essa si apprezza inoltre per notevole solidità metodologica e risulta pienamente congrua al profilo tracciato dall'invito a manifestazioni di interesse e al SSD oggetto della presente procedura concorsuale.

Molto ricco si presenta infine il *curriculum vitae*, sia sul fronte della partecipazione a gruppi di ricerca, sia per l'ampia serie di relazioni e interventi realizzati a incontri internazionali; l'acquisita idoneità allo svolgimento delle funzioni di professore ordinario attesta certamente la piena maturità della prof.ssa Di Bitonto.

Alla luce di quanto esposto, la candidata appare pienamente idonea a ricoprire il ruolo di professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/G2 - S.S.D. IUS/16, in relazione alla procedura in oggetto.

Giudizio collegiale

La prof.ssa Maria Lucia Antonietta Di Bitonto presenta un brillante *curriculum vitae*, nell'ambito del quale emergono, tra altri profili, la direzione d'un master di secondo livello e il coordinamento d'un osservatorio sulla legalità d'impresa. Spicca inoltre la partecipazione a rilevanti gruppi di ricerca, nonché la partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi nazionali e internazionali. Da segnalare poi soprattutto l'acquisita idoneità allo svolgimento delle funzioni di professore ordinario, la quale attesta la piena maturità della prof.ssa Di Bitonto.

La produzione scientifica della candidata si distingue per ampiezza ed eterogeneità dei temi trattati. In particolare, vede quattro monografie, due voci enciclopediche e un folto numero di lavori minori tutti collocati in opere collettanee e riviste di notevole prestigio nonché pertinenti al SSD oggetto della presente procedura concorsuale. Meritano di essere segnalate poi le opere manualistiche *Introduzione alla procedura penale*, edita per i tipi della Giappichelli, e *Fondamenti di procedura penale*, edita per i tipi della Wolters Kluwer Cedam. La collocazione editoriale delle opere è buona, cosicché i lavori han potuto circolare nella comunità scientifica. L'impianto metodologico è sempre corretto, i risultati spesso originali.

La prof.ssa Di Bitonto vanta peraltro una considerevole esperienza didattica: ha tenuto svariati insegnamenti, anche di prestigio e tutti coerenti con il settore scientifico al quale si riferisce l'invito a manifestazione d'interesse. Ha insegnato in istituzioni universitarie diverse da quella di appartenenza

e in varie istituzioni pubbliche non universitarie. La valutazione dei suoi corsi è di regola superiore alla media sia del corso di studio sia degli Atenei nei quali ha svolto la propria attività didattica.

La proposta progettuale della prof.ssa Di Bitonto, perfettamente coerente con il profilo richiesto dalla presente procedura concorsuale e con il settore scientifico di riferimento, si apprezza per correttezza e solidità metodologica. Particolarmente innovativa è la correlazione tra giustizia penale d'impresa, doppio binario sanzionatorio e cybersicurezza. La proposta progettuale della candidata si mostra pertanto aggiornata e consapevole del carattere interdisciplinare che deve avere un'attività didattica, di ricerca e di terza missione su *Giustizia penale ed economia aziendale*; in quest'ottica spicca il progetto di tenere dei seminari periodici di approfondimento con la partecipazione di esperti provenienti sia dal mondo giudiziario sia da quello economico. Di particolare interesse anche l'obiettivo della creazione d'un centro di ricerca sui temi della legge 231.

A una valutazione complessiva, la candidata risulta dunque pienamente idonea a ricoprire il posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/G2 - S.S.D. IUS/16, oggetto di questa procedura.

